

LE ROSE

Nel solicello dell'Aprile ai muri
s'accostano garbate le tue rose
gialle, rosate o rosse vergognose
simili a te quando d'amarmi giuri

Forse t'assalgon dei pensieri oscuri
ma li nascondi in mezzo ad altre cose
e torni accanto a me, labbra odorose
mentre io bacio i tuoi capelli scuri

Poi sul mio petto il capo tuo reclinì,
tornano a galla le domande ansiose...
ma non la senti giunger Primavera?

Lascia che il tempo unisca quei destini
che il Cielo in terra con bel gesto pose
or siamo insieme, questa è cosa vera!

Lisetta Luchini- febbraio 2008

